

allora, è meglio rileggersi la (nostra) storia e farebbero bene a rileggersela anche quelli che si meravigliano e si indignano per le “ingerenze” straniere nella politica italiana (ormai lo sappiamo: il Nord fece al Sud quello che, con modalità diverse, il Nord Europa sta facendo al Sud dell’Europa oggi: l’Italia è nata dalle “ingerenze” inglesi e dalle complicità francesi e per quelle “ingerenze” noi del Sud abbiamo perso un regno carico di primati positivi e di prospettive che da 150 anni non riusciamo più a ritrovare). Ecco cosa disse Ferdinando II di Borbone ai suoi ministri durante la guerra degli zolfi contro gli inglesi nel 1840: parole preziose che prepararono la strada agli accordi anglo-piemontesi e alla fine del Regno delle Due Sicilie dopo una lunga serie di atti e di menzogne (gli inglesi capirono che i Borbone non cedevano la loro “sovranità” e con i Borbone non si poteva trattare per tutelare i propri interessi). “Oggi trattasi di decidere la questione se si deve o no cedere alle pretese e alle minacce che ci dirigono; si tratta di una questione d’onore e di dignità. Io per me sono pronto a respingere le une come le altre. Vi fu un tempo in cui Napoli fece tremare l’Europa. Non dico che possa farla tremare oggi; ma non per questo dobbiamo noi tremare. Che vogliono o possono farci gli inglesi con i loro sei vascelli? Ed ancorché si venisse ad un blocco... è essa una misura più tosto a noi vantaggiosa perché sarebbe il mezzo di eccitare e di promuovere le industrie del Paese... Vi sono taluni che ci consiglierebbero di cedere; ma sanno che cosa guadagneremmo noi con ciò, oltre la perdita della dignità e la macchia dell’onore? Bisognerebbe assoggettarsi alle instancabili richieste dell’Inghilterra; e cedendo oggi, dovremmo cedere nel futuro ad altri... Sarà lo stesso oggi e so cosa vi è da fare: stare tranquilli e non temere nulla. E’ UN DIRITTO SOVRANO INNEGABILE IL FARE QUANTO RICHIEDE LA PROSPERITÀ E IL BENESSERE DEI POPOLI... LA FERMEZZA È IL PARTITO CHE CI CONVIENE CONTRO INGIUSTE PRETESE”. Altro che i “politicanti” di oggi... E poi dici che uno diventa neoborbonico! #meglioiborbone #meaglioneoborbonici